

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00013 del 11/03/2019

Proposta n. 3891 del 11/03/2019

Oggetto:

Intervento n. 21 "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)" – Affidamento servizio assistenza archeologica.

Oggetto: Intervento n. 21 “Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)” – Affidamento servizio assistenza archeologica.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO:

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)";
- che per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)" con Decreto n. 135 del 03.06.2014, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Battaglini Antonio;
- che con il Decreto n. 138 del 05/06/2014, è stato approvato il progetto esecutivo, la lettera d'invito e l'elenco dei soggetti da invitare per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 co. 7-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo a base di gara di € 340.000,00 di cui € 31.438,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che con Decreto n. 43 del 10/12/2015 si è provveduto all'approvazione dei verbali di gara ed all'aggiudicazione definitiva dell'appalto a favore della ditta Pellegrini Consolidamenti Srl, per l'importo di € 289.893,60, oltre € 31.438,42 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 321.332,02 (IVA esclusa);
- che in data 26/02/2016 al Reg. Cron. n. 18594 è stato stipulato il contratto d'appalto con la ditta Pellegrini Consolidamenti Srl;
- che con Decreto n. 68 del 03/03/2016 è stato nominato quale Collaudatore dei lavori in argomento l'Ing. Pasquale De Pasca;
- che con Determina n. H00022 del 08/03/2017 è stato nominato quale Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il Geom. Luigi Fiori;

CONSIDERATO altresì che la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, con nota n. 13049 del 14/10/2012, ha rilasciato parere favorevole al progetto in argomento, richiedendo l'assistenza di un archeologo qualificato durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto;

VISTA la nota n. 173142 del 26/03/2018 del Soggetto Attuatore, successivamente integrata con nota n. 253219 del 03/05/2019, con la quale è stato richiesto al Dott. Diego Ronchi di trasmettere un preventivo per l'espletamento del servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo

previste nell'ambito dell'appalto in oggetto;

VISTO il preventivo del Dott. Diego Ronchi, acquisito al prot. n. 263580 del 08/05/2018, con il quale lo stesso si è reso disponibile ad effettuare il servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto, per l'importo di € 3.000,00 (euro tremila/00), oltre IVA ed oneri di legge;

VISTA la comunicazione a mezzo PEC del Dott. Diego Ronchi, acquisita al prot. n. 156758 del 27/02/2019, con la quale lo stesso ha provveduto a trasmettere la dichiarazione, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, attestanti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. n. 159/2011, estesa anche ai familiari conviventi;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del Dlgs n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, la corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente nell'offerta presentata dallo stesso e dalla determinazione di affidamento;

RITENUTO pertanto necessario, in ragione di quanto previsto nel parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio espresso con nota n. 13049 del 14/10/2012, provvedere all'affidamento del servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto al Dott. Diego Ronchi, P.IVA 10337401003;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate come parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

- di affidare il servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto al Dott. Diego Ronchi, Dott. Diego Ronchi, P.IVA 10337401003.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole